



Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n°5 – Marche Sud Ascoli Piceno e Fermo
(istituito con Legge Regionale n° 30/2011)

DETERMINA N. 124 del 12.11.2018

PROGETTO “INTERVENTI ACQUEDOTTISTICI VARI A SERVIZIO DI ALCUNE FRAZIONI DI ARQUATA DEL TRONTO, ACQUASANTA TERME, ROCCAFLUVIONE E VENAROTTA - STRALCIO VENAROTTA ROCCAFLUVIONE: REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ACQUEDOTTISTICI A SERVIZIO DELLE FRAZIONI CAPO IL COLLE E CASEBIANCHE NEL COMUNE DI ROCCAFLUVIONE E GIMIGLIANO NEL COMUNE DI VENAROTTA” – id.538157 – DETERMINAZIONI IN MERITO

COMUNI: ROCCAFLUVIONE E VENAROTTA

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

con la Deliberazione dell'Assemblea dell'Ato 5 Marche Sud – Ascoli Piceno e Fermo n.1 del 14.07.2017:

- si è preso atto dell'avvenuto insediamento e costituzione dell'Assemblea di Ambito territoriale ottimale n.5 Marche Sud – Ascoli Piceno e Fermo, (per brevità denominata in seguito AAto), secondo quanto disposto dalla legge Regionale n. 30/2011 “Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato”;
- si è approvata la Convenzione per la costituzione dell'Assemblea di Ambito territoriale ottimale n. 5 Marche Sud – Ascoli Piceno e Fermo, conforme alla Convenzione tipo approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1692 del 16/12/2013;

con la Deliberazione dell'Assemblea dell'Ato 5 Marche Sud – Ascoli Piceno e Fermo n.2 del 13.04.2018:

- sono stati eletti ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 4 della Convenzione, il Presidente e il Vice Presidente dell'Assemblea;

RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI

- la Deliberazione di Assemblea dei Comuni Soci n.9 del 28.10.2016, con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore dell'Autorità di Ambito nella persona dell'Ing. Antonino Colapinto;
- il Decreto del Presidente n.1 del 02.05.2018 con la quale si è conferita al Direttore la

“Delega generale concernente l’attribuzione di funzioni e responsabilità dirigenziali”;

CONSIDERATO

- che lo Scrivente non si trova in nessuna delle condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013;

RICHIAMATA

- la delibera di Assemblea dell’AATO 5 Marche Sud n.1/2016 di approvazione del Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di Affidamento del S.I.I.;

DATO ATTO CHE

- il potere di dichiarare la pubblica utilità è in capo al Presidente dell’Assemblea, in forza di quanto disposto dal sopra citato articolo 8, comma 7, lettera l) della Convenzione – tipo, laddove rimanda la Presidente l’esercizio di tutti i poteri non espressamente attribuiti all’Assemblea e non tassativamente elencati;
- il Presidente ha proceduto con proprio Decreto n. 02 del 02.05.2018 a disporre la “Delega generale per approvazione progetti definitivi, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio” con il quale è stato stabilito:
“di conferire Delega Generale al Direttore dell’AATO, Ing. Antonino Colapinto per:
a) l’approvazione, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 158-bis del D.lgs. 152/2006, dei progetti definitivi delle opere del Piano d’Ambito;
b) l’apposizione, previa conferenza dei servizi, del vincolo preordinato all’esproprio;
c) la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, mediante apposita determina che equivale a titolo abilitativo, ai sensi dell’art. 12, comma 1, lettera b) del DPR 327/2001;

PRECISATO CHE

- con la Deliberazione dell’Assemblea dei soci dell’AATO n.5 del 27.06.2006, avente ad oggetto *“Indirizzi amministrativi per il conferimento di delega al gestore CIIP Spa per l’esecuzione di procedure espropriative”*, previa visione del parere della Regione, si è deliberato di recepire nella Convenzione in essere tra l’AATO n. 5 e la CIIP Spa, in riferimento all’Affidamento transitorio del Servizio Idrico Integrato, l’art. 15 bis *“Delega dei poteri espropriativi in capo al Gestore”* il quale recita:
“1. Al Gestore è delegato l’esercizio dei poteri espropriativi relativamente alla realizzazione delle opere inserite nel Piano degli Investimenti, per semplificare ed ottimizzare i tempi di gestione delle procedure espropriative stesse.
2. Qualsiasi progetto inserito nel Piano degli Investimenti sarà previamente sottoposto all’approvazione dell’Autorità di Ambito. Con l’atto di approvazione sarà ribadita di volta in volta in maniera espressa, chiara, determinata e non generica il conferimento della delega stessa.
3. Alla delega dei poteri di cui sopra corrisponderà l’assunzione di qualsiasi responsabilità giuridica e processuale connessa”;

VISTI:

- il Piano degli Investimenti allegato al Piano di Ambito di cui all’articolo 149 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che prevede l’investimento in oggetto, come di seguito riportato:

Id.	Titolo	Importo
538157.2	Interventi acquedottistici vari a servizio di alcune frazioni dei comuni di Arquata del Tronto, Acquasanta Terme, Roccafluvione e Venarotta - III Lotto Roccafluvione Venarotta	922.200€

- la delibera di Assemblea AATO n.6 del 22.06.2016 ad oggetto “Deliberazione AEEGSI n. 664/2015/r/idr (metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2): approvazione della proposta di tariffa per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 e dell’aggiornamento del vigente programma degli interventi e del piano economico finanziario”;
- la delibera dell’AEEGSI n. 373/2016/R/idr del 07.07.2016 ad oggetto “Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2016-2019, proposto da AATO 5 – Marche Sud Ascoli Piceno”;

RICHIAMATE

- la Deliberazione dell’ allora CdA AATO n.9 del 22.02.2018 con la quale è stato conferito alla CIIP Spa l’esercizio dei poteri espropriativi inerenti la realizzazione dell’opera in oggetto;
- la nota del Gestore CIIP Spa n.20046 del 06.07.2018 (assunta al prot.AATO n.1733 del 18.07.2018) con cui è stato trasmesso il progetto definitivo “Interventi acquedottistici vari a servizio di alcune frazioni dei comuni di Arquata del Tronto, Acquasanta Terme, Roccafluvione e Venarotta – stralcio Roccafluvione Venarotta” – id.538157 per gli adempimenti di competenza di codesta Autorità;
- la nota del Gestore CIIP Spa n.23481 del 10.08.2018 (assunta al prot.AATO n.1916 del 10.08.2018) con cui è stata richiesta l’approvazione del progetto di che trattasi ai fini della Dichiarazione di Pubblica Utilità;

VISTI

i documenti trasmessi dal Gestore CIIP Spa con le due note sopra citate (prot.AATO n.1733/2018 e 1916/2018) ed in particolare:

- Scheda di Audit conforme al Disciplinare Tecnico riguardante il progetto definitivo in oggetto (**allegato “1”**);
- Delibera del C.d.A. CIIP n.87 del 15.06.2018 di approvazione del progetto definitivo di che trattasi;

i documenti trasmessi con mail del R.P.T. del Gestore CIIP Spa assunta al prot.AATO n.2413 del 12.10.2018 ed in particolare:

- Comunicazione di regolare deposito della Segnalazione Certificata di Inizio Attività del Comune di Roccafluvione relativa alla S.C.I.A. presentata dal Gestore CIIP Spa in data 03.10.2018 e assunta al prot. del Comune n.8315/2018 (**allegato “2”**) e riguardante i

lavori di “Realizzazione interventi acquedottistici a servizio delle frazioni Capo il Colle e Casebianche nel Comune di Roccafluvione”;

- Comunicazione di regolare deposito della Segnalazione Certificata di Inizio Attività del Comune di Venarotta relativa alla S.C.I.A. presentata dal Gestore CIIP Spa in data 10.08.2018 e assunta al prot. del Comune n.6929/2018 (**allegato “3”**) e riguardante i lavori di “Realizzazione interventi acquedottistici a servizio della frazione Gimigliano nel Comune di Venarotta – Sostituzione della condotta esistente”;

PRESO ATTO CHE

- dall’ avvio del procedimento espropriativo, effettuato mediante raccomandate a.r. inviate alle ditte interessate al procedimento espropriativo in data 13.06.2018, non sono pervenute osservazioni/opposizioni da parte delle ditte interessate al procedimento espropriativo (come si evince dalla nota CIIP n.23481/2018 assunta al prot.AATO n.1916/2018);
- con nota del R.P.T. del 22.10.2018 (assunta al prot.AATO n.2490/2018 – **allegato “4”**) il Gestore CIIP Spa chiede di stralciare dalla Dichiarazione di Pubblica Utilità le particelle dove insistono manufatti idrici esistenti in quanto la procedura che le riguarderà sarà quella prevista dall’art.42 bis del D.P.R. n.327/2001 (“Utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico”) e più specificatamente le particelle:
 - Comune di Roccafluvione foglio 47 part.268 dove si trova il serbatoio “Capo il Colle vecchio” (MANUF00554);
 - Comune di Roccafluvione foglio 46 part.191 e 186 dove si trova il serbatoio “Capo il Colle nuovo” (MANUF00564);

VERIFICATO CHE:

Importo complessivo del progetto CIIP	307.200,00 €		conforme
Importo previsto da Piano d'Ambito	922.200,00 €		
Importo lavori e forniture	245.268,05 €		
	Importo progetto CIIP	Importo massimo riconosciuto	
Importo lavori imprevidi ed in economia (max 5% importo lavori)	9.986,20 €	12.263,40 €	conforme
Importo per spese generali e tecniche (max 20% importo lavori)	8.563,33 €	49.053,61 €	conforme

EVIDENZIATO CHE

- il Gestore ha trasmesso la scheda di audit relativa al progetto priva delle seguenti dichiarazioni stabilite nelle procedure di controllo AATO-Gestore e cioè che il progetto:
 - 3) è relativo ad interventi che a pieno titolo rientrano all'interno della definizione di S.I.I. e pertanto finanziabili con la relativa tariffa;
 - 4) è stato verificato e validato secondo le procedure previste dalla normativa vigente

ed i rispettivi verbali si allegano alla presente scheda;"

- nonostante i documenti agli atti dell'Autorità, in capo al Responsabile del Procedimento del Gestore restano tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e dagli atti di Affidamento del S.I.I.;

VISTI

la Legge Regione Marche 28 dicembre 2011 n. 30 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato";

la "Convenzione per la costituzione dell'Assemblea di Ambito" sottoscritta in attuazione dell'art. 5, comma 2, della Legge Regione Marche 28 dicembre 2011 n. 30;

il D.P.R. 327/2001 avente ad oggetto "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

il D.Lgs. 152/2006 "Testo unico sull'ambiente";

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di fare proprio tutto quanto in premessa indicato e che qui si ritiene integralmente richiamato per formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare ai sensi dell' art.13 del Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di Affidamento del S.I.I. il progetto definitivo "Interventi acquedottistici vari a servizio di alcune frazioni dei comuni di Arquata del Tronto, Acquasanta Terme, Roccafluvione e Venarotta - stralcio Roccafluvione Venarotta" – id.538157, i cui elaborati sono depositati nel fascicolo di ufficio;
3. di fare salvi i diritti dei terzi, tenendo conto che prima e durante l'esecuzione di lavori dovranno essere osservate tutte le disposizioni di legge ed i regolamenti vigenti in materia;
4. di apporre il vincolo preordinato agli espropri ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del TU 327/2001 ad eccezione delle particelle dove insistono manufatti idrici esistenti in quanto la procedura che le riguarderà sarà quella prevista dall'art.42 bis del D.P.R. n.327/2001 ("Utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico") e più specificatamente le particelle:
 - Comune di Roccafluvione foglio 47 part.268 dove si trova il serbatoio "Capo il Colle vecchio" (MANUF00554);
 - Comune di Roccafluvione foglio 46 part.191 e 186 dove si trova il serbatoio "Capo il Colle nuovo" (MANUF00564);
5. di dichiarare la Pubblica Utilità del progetto "Interventi acquedottistici vari a servizio di alcune frazioni dei comuni di Arquata del Tronto, Acquasanta Terme, Roccafluvione e Venarotta - stralcio Roccafluvione Venarotta" – id.538157 nel dettaglio:

id.	titolo	importo	inizio
538157	Interventi acquedottistici vari a servizio di alcune frazioni dei comuni di Arquata del Tronto, Acquasanta Terme, Roccafluvione e Venarotta - stralcio Roccafluvione Venarotta	922.200 €	2018

ad eccezione delle particelle dove insistono manufatti idrici esistenti in quanto la procedura che le riguarderà sarà quella prevista dall'art.42 bis del D.P.R. n.327/2001 ("Utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico") e più specificatamente le particelle:

- Comune di Roccafluvione foglio 47 part.268 dove si trova il serbatoio "Capo il Colle vecchio" (MANUF00554);
- Comune di Roccafluvione foglio 46 part.191 e 186 dove si trova il serbatoio "Capo il Colle nuovo" (MANUF00564);

6. che il decreto di esproprio deve essere emanato entro i termini previsti dall' art. 13, comma 4 del TU 327/2001;
7. di disporre la trasmissione del presente provvedimento a:
 - al Comune di Roccafluvione;
 - al Comune di Venarotta;
 - al Gestore CIIP Spa;
 - alla Segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente come per legge, nonché sul sito istituzionale dell'Ente sezione "Amministrazione Trasparente";

Ascoli Piceno, lì 12.11.2018

Il Direttore Generale
Antonino Colapinto

Allegati:

- **allegato "1"** – Scheda di Audit;
- **allegato "2"** – Comunicazione di regolare deposito della S.C.I.A. al Comune di Roccafluvione;
- **allegato "3"** – Comunicazione di regolare deposito della S.C.I.A. al Comune di Venarotta;
- **allegato "4"** – Nota della CIIP;

 AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO MARCHE SUD - ASCOLI PICENO							
SCHEDE INVESTITORI PROGETTO DI INVESTIMENTO							
DATI GENERALI INVESTIMENTO COME DA PIANO DI INVESTIMENTI APPROVATO DA ENTE DI GOVERNO							
ID Investimento:	538157			Importo:	C 307.200,00		
Cod. Commessa:	AZ34			Comune:	Roccafluvione - Venarotta		
Interventi acquedottistici vari a servizio di alcune frazioni dei comuni di Arquata del Tronto, Acquasanta Terme, Roccafluvione e Venarotta - STRALCIO VENAROTTA ROCCAFLUVIONE							
Flussi	Ante 2016	2016	2017	2018	2019	Post 2019	
AXD3	C 0,00	C 5.000,00	C 50.000,00	C 20.000,00	C 20.000,00	C 212.200,00	
Criticità Sistemiche	B1 - Vetustà delle reti e degli impianti						
Obiettivo	E - Inadeguatezza di carattere gestionale						
Servizio	Adduzione			Stato dell'Opera	progetto definitivo		
Tipo di Opera	Condotte e Serbatoi			Cespiti	Condotte e Serbatoi		
Parametri di Performance				Livello di Servizio			
Data ultima rilevazione				Livello di Servizio (Obiettivo al 2032)			
Grado di raggiungimento Livello di Servizio Obiettivo (%)				Iter Autoriz.vo Concluso	NO		
Metodo determinazione Importo	Computo metrico estimativo			Strategia intervento			
DATI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO GESTORE							
R.U.P.:	M. Cristina Paoletti			Progettista:	Ing. Andrea Tozzi		
Direttore dei Lavori	da nominare			Collaudatore:	da nominare		
Approvazione progetto preliminare				Approvazione progetto definitivo	Delibera CDA n. 87 del 15/06/2018		
Titolo Abilitativo	Segnalazione Certificata Inizio Attività			Rilasciato dal	da inviarsi ai Comuni di Roccafluvione e Venarotta		
Protocollo				Approvazione progetto esecutivo	in corso di redazione		
DATI DI PROGETTO							
Servizio	Acquedotto						
Criticità Sistemiche	B1 - Vetustà delle reti e degli impianti						
Obiettivo	E - Inadeguatezza di carattere gestionale						
Tipo di Opera	Rete di distribuzione						
Comuni Interessati	Roccafluvione e Venarotta						
Utenze Coinvolte	stimati 250 ab.						
Descrizione sintetica dell'intervento	Il progetto riguarda interventi distinti nei Comuni di Roccafluvione e Venarotta. Nel Comune di Roccafluvione, l'intervento riguarderà la messa in esercizio di un serbatoio esistente denominato "Capo il Colle Nuovo" (MANUF 00564), il rifacimento della linea di adduzione - con tubazione PEAD DN 50 PN 26 (lunghezza circa 1716 mt.) - che collega i serbatoi delle frazioni di Capo il Colle e Casebianche, nonché la manutenzione straordinaria del Serbatoio Capo il Colle Vecchio (MANUF 00557). Nel Comune di Venarotta, l'intervento riguarderà la sostituzione di un tratto della condotta di adduzione nella località di Gimigliano, con nuova condotta in ghisa DN 100 (lunghezza circa 317,00 mt.).						
Cespiti del progetto				Indicatore	Valore (Euro/anno indicatore)		
Rete di ADDUZIONE				Costo specifico (Euro/metro) condotta sostituita	C 130,66		
Serbatoio					C 392,35		
DATI DI QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO							
QUADRO ECONOMICO	Progetto/Definitivo			Note			
LAVORI							
Lavori a base d'asta	C 251.000,41						
di cui Oneri per la sicurezza	C 5.732,36						
SOMME A DISPOSIZIONE							
Spese Generali e Tecniche	C 37.650,06						
Lavori in economia e Imprevisti	C 8.563,33						
Espropri ed occupazioni	C 4.986,20						
Affaccio ENEL	C 5.000,00						
TOTALE	C 307.200,00						
Conformità Spese Generali e Tecniche del Progetto Definitivo				IMPORTO CONFORME (Art. 10 del Disciplinare Tecnico)			
Conformità Importo Progetto Definitivo al Piano degli Investimenti Approvato				IMPORTO CONFORME (Art. 10 del Disciplinare Tecnico)			
Conformità Importo Progetto Definitivo al Piano degli Investimenti Approvato				CONFORME			
CRONOPROGRAMMA							
Nomina R.U.P.	08/04/2009	Effettiva		Incarico Progettazione	15/11/2017	Effettiva	
Ultimazione Lavori	31/12/2019	Ipotizzata		Stato Finale	31/12/2019	Ipotizzata	
DICHIARAZIONE DEL R.U.P.							
Il sottoscritto R.U.P. dell'intervento dichiara che il progetto esecutivo di cui alla presente scheda di audit:							
1) è conforme agli obiettivi di Piano degli Investimenti approvato dall'Ente di Governo;							
2) presenta i seguenti rischi relativamente alle circostanze aleatorie e/o ordinarie che potrebbero avere effetti sul raggiungimento degli Obiettivi del Progetto:							
2.1 - Esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari o da ordinanze/prescrizioni degli enti pubblici o gestori di servizi pubblici diffusi in tutto od in parte a quanto stabilito nella fase autorizzativa;							
2.2 - Contenziosi/rallentamenti/risoluzione contrattuali/fallimenti nell'ambito del contratto di appalto;							
2.3 - Eventi accidentali e/o cagionati da forza maggiore;							

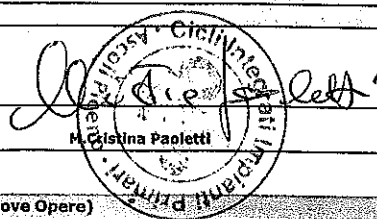
- 2.4- Presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisibili o non agevolmente prevedibili nella fase progettuale quali sottoservizi non segnalati o non agevolmente rilevabili, manufatti o reperti di varia natura ivi compresi quelli archeologici, le cosiddette sorprese geologiche legate alla natura dei suoli, alla faldaecc....;
- 2.5 - Manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione.
- 3) potrebbero essere applicate, qualora ve ne sia la necessità, le seguenti azioni preventive idonee a mitigare le succitate circostanze:
- 3.1) Indagini preliminari in fase di progettazione, ove tecnicamente possibili e/o economicamente conveniente e/o in corrispondenza di manufatti significativi;
- 3.2) Previsione nel quadro economico degli importi per imprevisti al livello massimo indicato dalla convenzione di affidamento e/o indicazione di rimpinguare tali somme col ribasso d'asta;
- 3.3) Previsione nei contratti di affidamento professionale di polizza assicurativa/ trattenute a garanzia;
- 3.4) Previsione nei contratti di appalto delle penali al massimo livello indicato dalle norme per i settori ordinari;
- 3.5) Tempestivo avvertimento dell'AATO 5 in caso di eventi che possono pregiudicare in tutto od in parte il raggiungimento degli obiettivi;

NOTA: SI ALLEGA DELIBERA CDA CIIP SpA n.87 del 15/06/2018 -

Data 05/07/2018

Firma

Il R.U.P.



DICHIARAZIONE DEL (Nuove Opere)

Il sottoscritto..... dichiara che:

L'importo del progetto definitivo per la manutenzione straordinaria di cui alla presente scheda di audit E' CONFORME ai limiti del budget annuati previsto nel Piano d'Ambito.

IN ALTERNATIVA

L'importo del progetto definitivo per la manutenzione straordinaria di cui alla presente scheda di audit NON E' CONFORME ai limiti annuali del budget previsti nel Piano d'Ambito, pertanto gli scostamenti saranno recuperati nell'arco temporale di quattro anni coincidenti con il periodo di programmazione AEEG (ed es. 2014-2017).

IN ALTERNATIVA

L'importo del progetto definitivo per la manutenzione straordinaria di cui alla presente scheda di audit NON E' CONFORME ai limiti annuali del budget previsti nel Piano d'Ambito e gli scostamenti annuali non possano essere recuperati nell'arco temporale di quattro anni coincidenti con il periodo di programmazione AEEG (ed es. 2014-2017), pertanto si determina una modifica sostanziale del Piano d'Ambito, con necessità di espressa approvazione preventiva di una apposita variante del Piano d'Ambito dell'AATO da parte dell'Assemblea dell'Autorità.

ALLEGATI PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO DEFINITIVO

a) relazione generale:

a.1 - ALL.1.1 - RELAZIONE TECNICA

a.2

b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche:

b.1 - ALL.1.2 - RELAZIONE GEOLOGICA

b.4 - ALL.1.7 - RELAZIONE PER RICHIESTA CONCESSIONE IDRAULICA ROCCAFLUVIONE

b.2 - ALL.1.3.1 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ROCCAFLUVIONE

b.5

b.3 - ALL.1.3.2 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA VENAROTTA

b.6

c) rilievi planaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico:

c.1

c.3

c.2

c.4

d) elaborati grafici:

d.1 - Tav. 2.1.1 - Inquadramento territoriale Roccafluvione scala 1:10.000;

d.12 - Tav. n.2.7.2 - Tavola Vincoli Venarotta;

d.2 - Tav. 2.1.2 - Inquadramento territoriale Venarotta scala 1:10.000;

d.11 -

d.3 - Tav. n.2.2.1 - Planimetria stato attuale Roccafluvione - scala 1:5.000;

d.12 -

d.4 - Tav. n.2.2.2 - Planimetria stato attuale Venarotta - scala 1:5.000;

d.13 -

d.5 - Tav. n.2.3.1 - Planimetria stato progetto Roccafluvione - scala 1:1.000;

d.14 -

d.6 - Tav. n.2.3.2 - Planimetria stato progetto Venarotta - scala 1:1.000;

d.15 -

d.7 - Tav. n.2.4.1 - Profilo altimetrico, pozzetti e sezioni di scavo Roccafluvione - scala 1:1000 - 1:20 - 1:10;

d.16 -

d.8 - Tav. n.2.4.2 - Profilo altimetrico, pozzetti e sezioni di scavo Venarotta - scala 1:1000 - 1:20 - 1:10;

d.9 - Tav. n.2.5 - Serbatoio Capo il Colle Nuovo - Stato di fatto e di progetto - scala 1:50 - 1:20;

d.10 - Tav. n.2.6 - Serbatoio Capo il Colle Vecchio - Pianta, prospetti e Sezioni - scala 1:50

d.11 - Tav. n.2.7.1 - Tavola Vincoli Roccafluvione;

e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale:

e.1

e.3

e.2

e.4

f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i):

f.1

f.3

f.2

f.4

g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici:

g.1

g.3

g.2

g.4

h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze:

h.1

h.3

h.2

h.4

i) piano particolare di esproprio:

i.1 - Tav. 3.1.1 - PLANIMETRIA CATASTALE ROCCAFLUVIONE

i.3 - Tav. 3.2 - PIANO PARTICELLARE ESPROPRIO

i.2 - Tav. 3.1.2 - PLANIMETRIA CATASTALE VENAROTTA

i.4

l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi:

l.1 - ALL.1.4 - ELENCO PREZZI

l.3 -

l.2 - ALL.1.6 - QUADRO ECONOMICO

l.4

m) computo metrico estimativo:

m.1 - ALL.1.5 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

m.3

m.2 -

m.4

n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza:

n.1 -

n.3

n.2 -

n.4

o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n):

o.1

o.3

o.2

o.4

zz) Altri elaborati

zz.1 -

zz.4

zz.2

zz.5

zz.3

zz.6

NOTE:

Al fine dello snellimento dei procedimenti, nel quadro del processo di digitalizzazione e informatizzazione della P.A., è necessario che gli elaborati progettuali siano trasmessi telematicamente con apposizione della firma digitale del progettista e del R.U.P.; nel caso in cui il progetto definitivo debba essere oggetto di conferenza dei servizi, il Gestore dovrà trasmettere ANCHE il progetto cartaceo firmato dal progettista e dal R.U.P..



Comune di Roccafluvione

Provincia di Ascoli Piceno
Ufficio Tecnico Comunale
(SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA)

Prot. n. 8354

Protocollo Generale 2018/8315

Rif.8315/2018

Pratica edilizia n. 87/2018

Ai Richiedenti:

CIIP VETTORE S.P.A.
PEC: servizio.protocollo@pec.ciip.it
V/LE DELLA REPUBBLICA N. 24
63100 ASCOLI PICENO (AP)

Ai Tecnici:

TOZZI ANDREA
PEC: andrea.tozzi2@ingpec.eu
VIA CAVOUR N. 25
63074 OFFIDA(AP)

e.p.c

All'Uff. Di Polizia Municipale
SEDE

OGGETTO: Comunicazione Regolare deposito Segnalazione Certificata Inizio Attività, comma 8 lettera b) art. 7 L.R. 20/4/2015 n.17.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la Segnalazione Certificata Inizio Attività presentata in data 03/10/2018, assunta al protocollo al n. 8315/2018 per i lavori di REALIZZAZIONE INTERVENTI ACQUEDOTTISTICI A SERVIZIO DELLE FRAZIONI CAPO IL COLLE E CASEBIANCHE NEL COMUNE DI ROCCAFLUVIONE. in questo Comune, sull'immobile Ubicato in FRAZIONE CAPO IL COLLE di proprietà di CIIP VETTORE S.P.A. residente in V/LE DELLA REPUBBLICA N. 24 - 63100 ASCOLI PICENO (AP), partita IVA 00101350445;

VISTA la documentazione e le dichiarazioni prodotte, gli elaborati a firma di TOZZI ANDREA nato a SAN BENEDETTO DEL TRONTO(AP) il 17/08/1984 domiciliato in VIA CAVOUR N. 25 - 63074 OFFIDA(AP), codice fiscale TZZNDR84M17H769B;

VERIFICATO:

-CHE l'intervento ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 - della L.R. 20/4/2015 n.17 e con riferimento al D.Lgs 20/11/2016, n. 222 - Tabella "A" sezione II - Edilizia riguarda: lavori di REALIZZAZIONE INTERVENTI ACQUEDOTTISTICI A SERVIZIO DELLE FRAZIONI CAPO IL COLLE E CASEBIANCHE NEL COMUNE DI ROCCAFLUVIONE.;

-CHE la documentazione prodotta ed allegata alla stessa ed ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/4/2015 n.17 ed in particolare:

-COMMA 1) - alla S.C.I.A. prodotta risultano:

[X]-a) il nominativo del direttore dei lavori nella persona di **TOZZI ANDREA** PEC: andrea.tozzi2@ingpec.eu VIA CAVOUR N. 25 63074 OFFIDA(AP);

[X]-b) l'indicazione dell'impresa cui si intendono affidare i lavori, **(DA INDICARE PRIMA DELLA COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI)**;

[X]-c) l'indirizzo di posta elettronica certificata cui far pervenire le comunicazioni, PEC servizio.protocollo@pec.ciip.it;

[X]-d) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

[X]-e) una dettagliata relazione, a firma di un progettista abilitato, attestante che l'intervento è compreso nelle tipologie elencate nell'articolo 6, nonché la sussistenza dei requisiti e dei presupposti di legge per la sua realizzazione, tra i quali la conformità delle opere agli strumenti di pianificazione vigenti e adottati, al regolamento edilizio, alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie e a tutte le altre norme di settore (**Modulo SCIA vigente approvata dalla Regione Marche**);

[X]-g) nei casi in cui la legge preveda l'acquisizione di pareri di organi o enti appositi ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, le autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni relative;

-CHE in relazione alla correttezza del calcolo del contributo di costruzione dovuto, nonché all'avvenuto versamento del corrispondente importo risulta:

[X]- intervento a titolo gratuito;

-CHE la S.C.I.A. risulta prodotta risulta in conformità alla normativa edilizia ed urbanistica, specificando che in merito ai seguenti vincoli sono stati acquisiti:

- 1) Paesaggistico D.Lgs 42/2004, opera esente punti n. A.2 e A.15 D.P.R. 31/2017;
- 2) Idrogeologico: Nulla Osta della Regione Marche "P.F. Tutela del Territorio di Ascoli Piceno" Determinazione Dirigenziale n. 148 del 12/06/2018;
- 3) L.R. 09/06/2006, n. 5, art. 302 R.D. 25/07/1904, n. 523, Regione Marche "P.F. Tutela del Territorio di Ascoli Piceno" nulla-osta prot. n. 08705556 del 30/07/2018;

-CHE la in relazione alle autodichiarazioni, attestazioni, asseverazioni e dichiarazioni di conformità e alla trasmissione agli Organi o Amministrazioni coinvolti per verifica :

[X]-non risultano coinvolti altri Organi o Amministrazioni oltre ai pareri sopra richiamati, tenuto conto che la dichiarazione riferita alle norme igienico sanitarie è prevista anche dall'art. 20 del D.P.R. 380/01, salvo diverse direttive regionali ed ASUR;

[X]-deposito delle opere strutturali prima dell'inizio dei lavori (dichiarazione punto 12.1 della Relazione Tecnica Asseverata);

si comunica,

il REGOLARE DEPOSITO DELLA SCIA per le opere in oggetto.

TALE S.C.I.A. È SOTTOPOSTA AL RISPETTO:

A) DELLE PRESCRIZIONI:

- **DOVRA' ESSERE** indicata la ditta esecutrice dei lavori prima dell'inizio dei lavori stessi (dichiarazione punti i.2 della S.C.I.A, nonché la documentazione di cui al d.LGS 81/2008);

- **DOVRA' ESSERE** deposita la denuncia delle opere strutturali prima dell'inizio dei lavori (dichiarazione punto 12.1 della Relazione Tecnica Asseverata);

B) di quanto previsto della L.R. 20/4/2015 n.17, in particolare si riportano di seguito:

- **art. 7 c.3.** In caso di presentazione contestuale della SCIA e dell'istanza di acquisizione di tutti gli atti di assenso, comunque denominati, necessari per l'intervento edilizio, l'interessato può dare inizio ai lavori solo dopo la comunicazione da parte del SUE dell'avvenuta acquisizione degli atti medesimi o dell'esito positivo della conferenza di servizi.

- **art. 7 c.4.** Fatto salvo quanto previsto al comma 3, la SCIA costituisce titolo per l'esecuzione dei lavori dalla data della presentazione ed è sottoposta a termini di efficacia per l'inizio e la fine dei lavori pari a quelli del permesso di costruire.

- **art. 7 c.5.** Ove il titolare non inizi i lavori entro il termine di efficacia di cui al comma 4, la SCIA decade di diritto. Con la decadenza viene meno il titolo all'esecuzione delle opere segnalate e per l'esecuzione delle stesse deve essere presentata una nuova SCIA. Nel caso in cui non vi siano state variazioni delle norme relative alle opere oggetto della SCIA originaria, la nuova SCIA può fare riferimento agli elaborati grafici allegati alla SCIA decaduta. La conformità della nuova SCIA alla normativa urbanistico-edilizia deve essere valutata in base alla disciplina vigente alla data di efficacia della stessa.

- **art. 7 c.6.** Se i lavori, regolarmente iniziati, non sono ultimati entro il termine di efficacia di cui al comma 4, la SCIA decade di diritto per le opere non ultimate. In tal caso il titolare è tenuto a presentare una relazione, a firma del direttore dei lavori, che descriva puntualmente lo stato delle opere eseguite, corredata da una esauriente rappresentazione fotografica. Con la decadenza viene meno il titolo all'esecuzione delle opere da ultimare, che potranno essere completate previa presentazione di una nuova SCIA. La conformità della

stessa alla normativa urbanistico-edilizia deve essere valutata in relazione alla disciplina vigente alla data di efficacia della stessa.

- **art. 7 c.7.** Il titolare della SCIA è tenuto a comunicare la data di ultimazione dei lavori allegando il certificato di regolare esecuzione o di collaudo finale, sottoscritto dal progettista o da un tecnico abilitato, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato, nonché la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero la dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento.

E' fatto obbligo del rispetto del D.lgs 09/04/2008, n. 81 e della L.R. n. 8 del 23/02/2005 che dispone "le norme in materia di accertamento della regolarità contributiva delle imprese".

La S.V. potrà rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale "Spotello Unico per l'Edilizia", competente per i provvedimenti relativi alla materia, ove potrà presentare anche memorie scritte e documenti ai sensi dell'art. 10 lett. b) L. 241/90.

Nel medesimo Ufficio potrà ritirare copia della S.C.I.A e documentazione allegata nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 12,00 alle 13,30 ed inoltre, il martedì e giovedì dalla 16,00 alle 17,00, orario di apertura al pubblico.

Copia della presente è inviata all'Ufficio di Polizia Municipale per gli opportuni controlli e vigilanza di competenza.

Roccafluvione 04/10/2018



CA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. MANNI ARDUINO



COMUNE di ROCCAFLUVIONE Prov. (A.P.) Prot. partenza n. 8354 del 04-10-2018



COMUNE DI VENAROTTA

(Provincia di Ascoli Piceno)

Ufficio Tecnico Comunale

allegato "3"

Prot. n.

Protocollo Generale 2018/6929

Rif.6929/2018

Pratica edilizia n. 56/2018

COMUNE DI VENAROTTA(AP)

A00:Registro 1

0008024 - 25/09/2018
- C_L728 - SARCH - P

C.I.I.P. SPA

PEC: servizio.protocollo@pec.ciip.it

VIA DELLA REPUBBLICA, 24

63100 ASCOLI PICENO (AP)

Al Responsabile dell'Area di Vigilanza
Sede

OGGETTO: Regolare deposito Segnalazione Certificata Inizio Attività, comma 8 lettera b) art. 7 L.R. 20/4/2015 n.17.

Il Responsabile dell'Area Urbanistica

Vista la Segnalazione Certificata Inizio Attività presentata da C.I.I.P. SPA con sede in VIA DELLA REPUBBLICA, 24 - 63100 ASCOLI PICENO (AP), codice fiscale 00101350445 in data 10/08/2018, assunta al protocollo al n. 6929/2018 per i lavori di <<Realizzazione di interventi acquedottistici a servizio delle frazioni Capo il Colle e Casebianche nel Comune di Roccafluvione e Gimigliano nel Comune di Venarotta. "Sostituzione della condotta di adduzione esistente">>, in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 33 mappale n. 527 e strada ubicato in FRAZIONE GIMIGLIANO;

Verificata la documentazione prodotta ed allegata alla stessa ed in particolare:

Che l'intervento è soggetto a S.C.I.A. in quanto trattasi di intervento di intervento acquedottistico consistente nella "sostituzione della condotta di adduzione esistente";

Che alla S.C.I.A. prodotta risultano indicati a norma dell'art. 7 della L.R. 20/4/2015 n.17:

[X] Il nominativo del Direttore dei Lavori nella persona dell'Ing. Tozzi Andrea;

[X] L'impresa esecutrice dei lavori sarà individuata prima dell'inizio dei lavori.

[X] L'indirizzo di posta certificata cui far pervenire le comunicazioni PEC: servizio.protocollo@pec.ciip.it;

Che l'intervento presentato per quanto sopra esposto rientra in quelli assoggettati a S.C.I.A.;

Che lo stesso risulta in conformità alla normativa edilizia ed urbanistica;

Che in relazione alle autodichiarazioni, attestazioni, asseverazioni e dichiarazioni di conformità e alla trasmissione agli Organi o Amministrazioni coinvolti per verifica non risultano coinvolti Organi o Amministrazioni;

Che in relazione alla verifica la stessa è stata effettuata attraverso l'esame della documentazione agli atti senza eseguire il sopralluogo in quanto l'ufficio è impegnato nell'attività tecnico-amministrativa conseguente gli eventi sismici del 24/08/2016 e seguenti;

si comunica,

il regolare deposito della Segnalazione Certificata Inizio Attività per le opere in oggetto.

Tale S.C.I.A. è sottoposta al rispetto di quanto previsto della L.R. 20/4/2015 n.17, in particolare si riportano di seguito:

- art. 7 c. 4. Fatto salvo quanto previsto al comma 3, la SCIA costituisce titolo per l'esecuzione dei lavori dalla data della presentazione ed è sottoposta a termini di efficacia per l'inizio e la fine dei lavori pari a quelli del permesso di costruire.



COMUNE DI VENAROTTA

(Provincia di Ascoli Piceno)
Ufficio Tecnico Comunale

- **art. 7 c. 5.** Ove il titolare non inizi i lavori entro il termine di efficacia di cui al comma 4, la SCIA decade di diritto. Con la decadenza viene meno il titolo all'esecuzione delle opere segnalate e per l'esecuzione delle stesse deve essere presentata una nuova SCIA. Nel caso in cui non vi siano state variazioni delle norme relative alle opere oggetto della SCIA originaria, la nuova SCIA può fare riferimento agli elaborati grafici allegati alla SCIA decaduta. La conformità della nuova SCIA alla normativa urbanistico-edilizia deve essere valutata in base alla disciplina vigente alla data di efficacia della stessa.

- **art. 7 c. 6.** Se i lavori, regolarmente iniziati, non sono ultimati entro il termine di efficacia di cui al comma 4, la SCIA decade di diritto per le opere non ultimate. In tal caso il titolare è tenuto a presentare una relazione, a firma del direttore dei lavori, che descriva puntualmente lo stato delle opere eseguite, corredata da una esauriente rappresentazione fotografica. Con la decadenza viene meno il titolo all'esecuzione delle opere da ultimare, che potranno essere completate previa presentazione di una nuova SCIA. La conformità della stessa alla normativa urbanistico-edilizia deve essere valutata in relazione alla disciplina vigente alla data di efficacia della stessa.

- **art. 7 c. 7.** Il titolare della SCIA è tenuto a comunicare la data di ultimazione dei lavori allegando il certificato di regolare esecuzione o di collaudo finale, sottoscritto dal progettista o da un tecnico abilitato, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato, nonché la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero la dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento.

Si prescrive il rispetto di quanto prescritto dal regolamento comunale per l'esecuzione di interventi di scavo su suolo pubblico approvato con delibera di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 22/12/2015 trasmesso al C.I.I.P. SPA con nota prot. n. 880 del 05/02/2016;

E' fatto obbligo del rispetto del D.lgs 09/04/2008, n. 81 e della L.R. n. 8 del 23/02/2005 che dispone "le norme in materia di accertamento della regolarità contributiva delle imprese".

Potrà rivolgersi allo Sportello Unico per l'Edilizia, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, per prendere visione degli atti, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;

Copia della presente è inviata all'Ufficio di Polizia Municipale per gli opportuni controlli e vigilanza di competenza.

Distinti Saluti

Venarotta 25/09/2018

Il Responsabile dell'Area Urbanistica
Geom. Giulio Galanti



Saura Ibetti

Da: Ilaria Pulcini <pulcini@ato5marche.it>
Inviato: lunedì 22 ottobre 2018 12:54
A: info@ato5marche.it
Oggetto: I: ID AATO 538157 - CC AZ34 - Procedimento espropriativo -

Da: Celani Gianni [mailto:celani@ciip.it]
Inviato: lunedì 22 ottobre 2018 08:57
A: 'Ilaria Pulcini'
Cc: Paoletti Cristina; Coccia Gabriele
Oggetto: ID AATO 538157 - CC AZ34 - Procedimento espropriativo -

Nel procedimento espropriativo riguardante l'id 538157 "Realizzazione di interventi acquedottistici a servizio delle frazioni Capo il Colle e Casebianche nel Comune di Roccafluvione e Gimigliano nel Comune di Venarotta", avviato in data 13/06/2018, sono state inserite anche le espropriazioni delle aree ove insistono i seguenti manufatti idrici:

- Comune di Roccafluvione fg. 47 particella 268 – MANUF00554 serbatoio "Capo il Colle vecchio";
- Comune di Roccafluvione fg. 46 particelle n. 191 e 186 – MANUF00564 serbatoio "Capo il Colle nuovo";

Con la presente si chiede di stralciare dalla pubblica utilità le tre particelle in quanto la procedura che le riguarderà sarà quella prevista dall'art. 42 bis del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni dal titolo **"l'utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico"**

Grazie

Dott. Giovanni Celani